

AVVISO PUBBLICO

PER LA COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI TERMINI IMERESE E LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE NON LUCRATIVE E IN GENERALE GLI ETS, PER LA GESTIONE, LA CURA E LA VALORIZZAZIONE DELLA “VILLA AGUGLIA”, PER DESTINARLA A FINALITÀ SPORTIVE ORIENTATE ALL’AVVIAMENTO ALLO SPORT E ALL’INCLUSIONE.

1. OGGETTO

L'Amministrazione Comunale, in esecuzione della **deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 12 settembre 2024**, intende promuovere forme di collaborazione tra l'Amministrazione e le Associazioni non lucrative per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, al fine di favorire la convivenza civile, la partecipazione e la cittadinanza attiva **per finalità sportive orientate all'avviamento allo sport e all'inclusione**, che valorizzino il contributo volontario per la tutela e la promozione del bene comune e dell'interesse generale. L'Amministrazione chiede quindi alle Associazioni di mettere a disposizione, a titolo gratuito, competenze, tempo e concrete attività di volontariato, per condividere con l'Amministrazione la responsabilità della cura o rigenerazione dei beni comuni al fine di migliorarne la fruizione collettiva. L'Amministrazione provvederà a collaborare nella pianificazione e nella supervisione delle attività.

In particolare, **con il presente avviso pubblico il Comune intende procedere alla valorizzazione e gestione dell'area comunale denominata “Villa Aguglia”, tramite l'assegnazione dei relativi spazi ad una Associazione o raggruppamento di Associazioni, senza scopo di lucro, per il raggiungimento di finalità sportive orientate all'avviamento allo sport e all'inclusione.**

L'amministrazione intende quindi promuovere il processo aggregativo delle associazioni premiandone la collaborazione e la condivisione degli stessi spazi. L'uso degli spazi dovrà essere finalizzato a sviluppare attività rivolte alla cittadinanza che oltre a rafforzare la coesione sociale, attraverso la creazione di opportunità diversificate, producano un presidio diffuso degli spazi assegnati e del loro intorno.

Priorità sarà data alle Associazioni non lucrative che svolgono attività finalizzate all'avviamento alla pratica sportiva dei giovani, all'aggregazione e/o all'inclusione sociale.

Nello specifico, l'Associazione, o il raggruppamento di Associazioni, previa verifica del possesso dei requisiti statutari, tramite la gestione degli spazi interni a Villa Aguglia, dovrà consentire:

- alla comunità allargata di associazioni ed imprese di poter mantenere attiva, curata e valorizzata una parte della città suggestiva e storica, con un impegno economico da parte del Comune eventuale e condizionato alla presenza in bilancio di risorse da destinare allo scopo;**
- alle associazioni locali di poter fruire di uno spazio ben organizzato dove svolgere parte delle proprie attività;**
- alle imprese finanziatrici, di poter qualificare la propria immagine istituzionale anche in chiave economico-finanziaria.**

L'Associazione selezionata, o il raggruppamento di Associazioni, è tenuta a realizzare delle iniziative e prestazioni a favore della collettività, rientranti nei compiti istituzionali dell'Ente e da esso stesso condivise o richieste (principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione).

Per lo svolgimento delle iniziative e delle prestazioni a favore della collettività, il Comune non riconoscerà al soggetto individuato alcun contributo o vantaggio economico, neanche a titolo di rimborso delle spese sostenute, essendo il patto di collaborazione da stipularsi tra il Comune e l'Associazione (o il raggruppamento di Associazioni) privo di rapporti sinallagmatici.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Tale iniziativa può essere promossa attraverso l'applicazione del principio dell'art. 118, comma 4, della Costituzione, dove viene riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, affidando, tra gli altri soggetti, anche ai Comuni il compito di favorire l'autonoma iniziativa di cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in coerenza con quanto autorevolmente sancito dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 131/2020.

Allo stesso modo, il Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023) ha previsto, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la facoltà della pubblica amministrazione di apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di **amministrazione condivisa**, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore (d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117).

In accoglimento di tale principio, **il Comune, con la deliberazione di Giunta Comunale sopra richiamata, ha stabilito di procedere con un nuovo avviso per addivenire a una forma di collaborazione per la gestione, cura e valorizzazione degli spazi di Villa Aguglia, per lo svolgimento di attività finalizzate all'avviamento alla pratica sportiva dei giovani, all'aggregazione e/o all'inclusione sociale.**

All'esito della presente procedura, tra il Comune e l'Associazione individuata si procederà alla stipula di un **patto di collaborazione** dove saranno definiti gli ambiti degli interventi di cura, di gestione condivisa e di rigenerazione di beni comuni, indicando le finalità che si intendano perseguire attraverso il patto di collaborazione.

La proposta di collaborazione che verrà avanzata dalle Associazioni si configurerà come intervento di cura, in quanto volto alla protezione, conservazione, valorizzazione ed alla manutenzione dei beni oggetto del presente avviso per garantire e migliorare la loro fruibilità e qualità.

A seguito di esame istruttorio e di valutazione tecnica da parte degli Uffici, con deliberazione di Giunta Comunale verrà approvata la proposta maggiormente rispondente ai contenuti del presente avviso e alle esigenze del Comune.

3. DESCRIZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI DA ASSEGNARE

Gli spazi da assegnare sono quelli presenti all'interno della Villa Aguglia in proprietà comunale.

L'articolazione degli spazi è rinvenibile nello **stralcio planimetrico allegato al presente avviso**.

Gli spazi interni possono essere visionati liberamente durante gli orari di apertura al pubblico della Villa Aguglia.

4. DESCRIZIONE PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale dovrà contenere un piano di attività e di iniziative rivolte alla cittadinanza, che siano al contempo di rilevanza sportiva, aggregativa, ricreativa e inclusiva.

La proposta progettuale dovrà essere composta da **max 5 pagine** in formato A4 e dovrà riportare in specifici paragrafi:

1. la **descrizione dell'Associazione partecipante**, con particolare attenzione all'esplicitazione degli ambiti di interesse in cui intende operare;
2. gli **obiettivi e le finalità del progetto** da realizzare all'interno degli spazi assegnati o presso altri spazi previsti dal progetto;
3. la tipologia del **target** (minori, adolescenti, anziani, disabili, etc.) relative al progetto da realizzare;
4. l'indicazione delle **modalità di apertura degli spazi** con la distribuzione delle attività nelle diverse fasce orarie giornaliere;
5. l'indicazione delle **risorse umane che saranno impiegate** per la realizzazione del progetto;
6. l'indicazione delle **modalità di coinvolgimento del territorio** e delle ricadute attese sul territorio di riferimento.

5. SOGGETTI IDONEI A CANDIDARSI

Potranno concorrere per l'assegnazione degli spazi le Associazioni in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere un'Associazione Sportiva Dilettantistica (A.S.D.) non lucrativa iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche e/o affiliata ad una o più Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal C.O.N.I. oppure un Ente del Terzo settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
2. che abbia negli scopi statuari il perseguimento delle seguenti attività: educazione sportiva e/o promozione di attività aggregative e/o inclusive;
3. essere "non a scopo di lucro" e con statuto registrato presso l'Agenzia delle Entrate;
4. essere in possesso di codice fiscale e/o di partita IVA;
5. di avere una sede legale;
6. essere in possesso della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

In caso di partecipazione alla presente procedura di un raggruppamento di associazioni, tutti i suddetti requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna delle associazioni.

6. ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AFFIDATARIO DEGLI SPAZI

L'Associazione selezionata e ritenuta idonea si impegna a farsi carico dei seguenti obblighi:

- apertura e chiusura della Villa secondo gli orari di apertura al pubblico stabiliti dall'Amministrazione;
- manutenzione ordinaria degli spazi assegnati;
- mantenimento di costante pulizia ed ordine di tutti gli spazi interni alla Villa, sia quelli oggetto di diretta valorizzazione sulla base delle attività previste nella proposta progettuale sia i restanti spazi;
- spese per le utenze necessarie alla manutenzione e gestione degli spazi assegnati, con esclusione dei costi per le utenze relative alla pubblica illuminazione;
- spese assicurative per i propri soci e per le attività svolte (assicurazione per responsabilità civile);
- eventuali spese di registrazione del patto di collaborazione;
- custodia degli arredi e delle attrezzature ove queste siano presenti.

Gli spazi vengono assegnati mediante previsione contenuta nel patto di collaborazione concluso con il Comune, per la durata non superiore ad anni tre (3 anni).

Le associazioni devono accettare tutte le disposizioni del presente avviso.

Le concessioni possono essere disposte esclusivamente per attività compatibili con la destinazione d'uso degli spazi assegnati.

Costituisce causa di esclusione dal procedimento la mancanza di uno dei requisiti anzidetti.

L'utilizzo degli spazi non può essere ceduto a terzi, neanche temporaneamente.

L'Associazione si assume ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa per danni e lesioni che possano derivare agli utenti, a terzi e al patrimonio comunale durante l'uso degli spazi assegnati. L'Ente concedente non sarà in nessun caso responsabile di danni o furti di arredi, materiali e attrezzature messe a disposizione e utilizzate dall'Associazione nella realizzazione dei progetti.

L'Associazione, all'atto della firma del patto di collaborazione, dovrà sottoscrivere una dichiarazione di assunzione di responsabilità per tutti i rischi, con impegno a risarcire tutti i danni eventualmente provocati ed esonerando il Comune da ogni tipo di responsabilità. A garanzia dei predetti rischi, l'Associazione (o il raggruppamento di Associazioni) dovrà produrre, prima della stipula del patto di collaborazione, idonea polizza assicurativa con un massimale almeno pari ad euro 500.000,00, a copertura di sinistri verso persone o cose.

7. DURATA DELL'ASSEGNAZIONE

L'assegnazione avrà la durata di anni tre (3). È escluso il tacito rinnovo alla scadenza.

8. RECESSO

Il Comune ha facoltà di recedere dal patto di collaborazione in qualsiasi momento con un preavviso a mezzo lettera raccomandata con A.R./pec di trenta giorni. L'Associazione ha facoltà di recedere dal contratto previo avviso da recapitarsi a mezzo lettera raccomandata con A.R./pec almeno sessanta giorni prima. In tale ipotesi, l'Associazione è tenuta al completamento dei lavori eventualmente in corso senza alcun onere economico a carico del Comune ovvero, su richiesta del Comune, al ripristino dei luoghi, nonché dovrà continuare ad espletare le attività oggetto del patto di collaborazione e a rispettare gli oneri a proprio carico.

9. CRITERI E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI. SELEZIONE DEL PROGETTO

I punteggi saranno attribuiti secondo quanto stabilito dalla seguente tabella (**punteggio complessivo massimo attribuibile: 100**):

qualità del progetto che l'Associazione ritiene di poter attuare a favore della popolazione, a gruppi o a categorie di utenti oltre alla missione del progetto base.

In relazione a questo criterio, l'attribuzione del punteggio verrà effettuata secondo i seguenti sotto-criteri e sotto-punteggi:

SOTTO-CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
1	Perseguimento di finalità sportive orientate allo sport negli spazi interni alla Villa e rivitalizzazione degli aspetti inclusivi e aggregativi nel contesto urbano di riferimento, anche mediante specifiche iniziative realizzate	Fino a punti 30
2	Capacità del progetto a perseguire finalità di inclusione sociale	Fino a punti 20
3	Concreta realizzabilità del progetto, sostenibilità e continuità nel tempo	Fino a punti 15
4	Congruietà economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alle iniziative proposte	Fino a punti 15
5	Realizzazione negli spazi interni alla Villa di una pluralità di pratiche sportive	Fino a punti 10
6	Sinergie con soggetti pubblici e privati	Fino a punti 10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		Max 100 punti

Pertanto, il punteggio sarà attribuito esclusivamente in relazione al contenuto della proposta progettuale, anche se questa viene presentata da un raggruppamento di Associazioni.

All'esito dell'esame della proposta progettuale e dell'attribuzione del punteggio complessivo, la proposta che ha ottenuto il punteggio più alto verrà sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale per la valutazione di rispondenza della medesima proposta al pubblico interesse, procedendo, in caso di esito positivo, all'approvazione del patto di collaborazione da sottoscrivere tra le parti. A tal fine, la Giunta potrà invitare l'Associazione proponente ad apportare alla proposta le modifiche necessarie per la sua approvazione. Se l'Associazione non apporta le modifiche richieste, la proposta non potrà essere valutata positivamente. In tale ipotesi, verrà sottoposta alla valutazione della Giunta Comunale la proposta che segue in graduatoria, con applicazione del medesimo iter ora esposto, fino, eventualmente, ad esaurimento delle proposte presenti in graduatoria.

10. UTILIZZO DEGLI SPAZI

Gli spazi dati in utilizzo devono essere contraddistinti, a cura dell'Associazione, con apposita targhetta contenente l'intestazione dell'Associazione.

È proibito apportare modifiche o installare impianti di qualsiasi natura e specie, senza la preventiva autorizzazione del Comune.

L'uso degli spazi per le attività progettuali dovrà essere improntato al massimo rispetto dei beni pubblici.

L'Associazione dovrà rispettare e fare rispettare tutte le norme che disciplinano l'utilizzo degli spazi assegnati ed in particolare dovrà garantire:

- che negli spazi in concessione si svolgeranno esclusivamente riunioni, conferenze, manifestazioni aggregative, ricreative e sportive non aventi scopo di lucro, nel rispetto di quanto disposto dalle norme di legge ed in linea con le finalità dell'Associazione stessa;
- di non vendere alcun tipo di bevanda o di altro genere alimentare e di garantire la buona conservazione degli spazi e degli arredi, riconsegnandoli nelle stesse condizioni in cui sono stati messi a disposizione, fatte salve le migliorie eventualmente apportate;
- di non arrecare in alcun modo molestia alle altre attività ivi eventualmente ospitate;
- di non apporre targhe o scritte all'interno degli spazi, se non con autorizzazione dell'Amministrazione comunale;
- di assicurarsi che non accedano negli spazi più persone di quelle consentite dalle norme vigenti;
- di curare la pulizia e la sorveglianza di tutti gli spazi della Villa;
- di non utilizzare impianti elettrici diversi da quelli esistenti. Ogni eventuale attrezzatura o struttura introdotta, per la quale dovrà essere data preventiva comunicazione all'Ufficio Tecnico, dovrà essere conforme alla normativa vigente e la responsabilità per l'uso è demandata esclusivamente all'Associazione stessa;
- di non eseguire opere se non con la preventiva ed espressa autorizzazione dell'Amministrazione comunale;
- di assumersi ogni responsabilità civile e penale e di manlevare l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità presente o futura per danni di qualsiasi genere, e comunque derivanti, anche nei confronti di terzi e di cose appartenenti a terzi, in relazione all'uso degli spazi.

11. VERIFICHE, CONTROLLI, RENDICONTAZIONE

L'Amministrazione comunale ha accesso agli spazi in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto del patto di collaborazione.

È prevista, con periodicità corrispondente alla rendicontazione annuale, una valutazione congiunta dei risultati della collaborazione a fronte di specifica relazione riguardo agli indicatori di seguito specificati:

- a) n. ore di apertura al pubblico;
- b) n. iniziative pubbliche attivate;
- c) numero di servizi effettuati;
- d) livello di saturazione del servizio;
- e) il numero di volontari/soggetti coinvolti;
- f) altre eventuali forme di coinvolgimento della cittadinanza.

La vigilanza sulle attività spetterà all'amministrazione comunale, che vi provvederà con proprio personale con modalità e tempi che riterrà opportuni.

12. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le Associazioni dovranno presentare obbligatoriamente la domanda secondo una delle seguenti modalità:

- a mani presso l'Ufficio Protocollo, sito a Termini Imerese in piazza Duomo;
- per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.comuneterminiimerese.pa.it. L'oggetto della pec dovrà riportare la dicitura "Patto di collaborazione – Cura, gestione e valorizzazione di Villa Aguglia per finalità sportive e inclusive".

Pena l'esclusione dal procedimento, **la domanda dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 30 settembre 2024. Le domane presentate a mani dovranno pervenire obbligatoriamente entro le ore 13:00 del 30 settembre 2024.**

Dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- istanza di partecipazione (**All. A**) appositamente compilata e firmata dal legale rappresentante dell'Associazione;
- proposta progettuale (**All. B**).

Nel caso di associazione raggruppate, ogni partecipante al raggruppamento dovrà sottoscrivere l'istanza di partecipazione alla procedura.

13. ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

L'Associazione assume tutti gli obblighi e le responsabilità connesse all'applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti all'organizzazione delle attività e alla formazione del personale a qualsiasi titolo coinvolto. L'Associazione deve assicurare l'applicazione delle norme relative alla prevenzione degli infortuni, nonché delle norme igienico-sanitari qualora applicabili, dotando il personale dei dispositivi di sicurezza previsti idonei a garantire la massima sicurezza in relazione all'attività svolta.

14. TRATTAMENTO DEI DATI

Per ciò che concerne il rispetto della normativa in materia di privacy, con esclusivo riferimento alle attività rientranti nella realizzazione del progetto, l'Associazione è responsabile del trattamento dei dati di qualsiasi natura, concernenti i fruitori delle attività di progetto conferiti direttamente dall'Amministrazione e/o dai diretti interessati.

I dati dovranno essere trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza, alla riservatezza ed alla adozione delle prescritte misure di sicurezza.

L'Associazione non è autorizzata a riprodurre, diffondere o comunicare a terzi i dati suddetti se non per le finalità sopradescritte, fatti salvi i casi di estrema necessità in cui la comunicazione dei dati è indispensabile per la tutela dell'incolumità delle persone (es.: comunicazione di dati a strutture sanitarie in caso di infortuni, incidenti o qualora si renda necessario in caso di ricoveri d'urgenza). Qualsiasi utilizzo e/o trattamento improprio o non conforme alla normativa vigente, comporterà la piena ed esclusiva responsabilità dell'Associazione.

L'Associazione è infine tenuta a rendere edotti i propri collaboratori e operatori delle suddette norme fermo restando che gli stessi operano sotto la sua diretta ed esclusiva responsabilità. È tenuta inoltre a comunicare all'Amministrazione il nominativo del soggetto nominato Responsabile del trattamento dei dati.

15. SPESE CONTRATTUALI

Sono a completo ed esclusivo carico dell'Associazione, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione comunale, tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del patto di collaborazione, nessuna eccettuata od esclusa, ivi comprese, a titolo esemplificativo, le spese per la stipula di polizze assicurative per la responsabilità civile e infortuni.

Per quanto non previsto si rinvia alle disposizioni di legge e regolamentari in vigore.

16. FORO COMPETENTE

In caso di controversie il foro competente è il Tribunale di Termini Imerese.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Si comunica che, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, responsabile del procedimento è il Dott. Vincenzo Schillaci, il cui ufficio è sito in via Garibaldi – v.schillaci@comune.termini-imerese.pa.it

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio *on-line*, sulla home page del sito istituzionale e in “*Amministrazione Trasparente*”, sezione “*Bandi di gara e contratti*”.

Allegati:

Allegato A - Istanza di partecipazione;

Allegato B - Proposta progettuale;

Allegato C - Schema di patto di collaborazione;

Allegato D - Stralcio planimetrico.

Termini Imerese, lì 17/09/2024


Il Dirigente del Settore I
Dott. Francesco Catania